

Egregio cliente

Innanzitutto La ringraziamo per aver dato la Sua preferenza al nostro prodotto.

Seguendo le istruzioni indicate in questa pubblicazione tecnica, assicurerà alla Sua motocicletta una lunga durata senza inconvenienti.

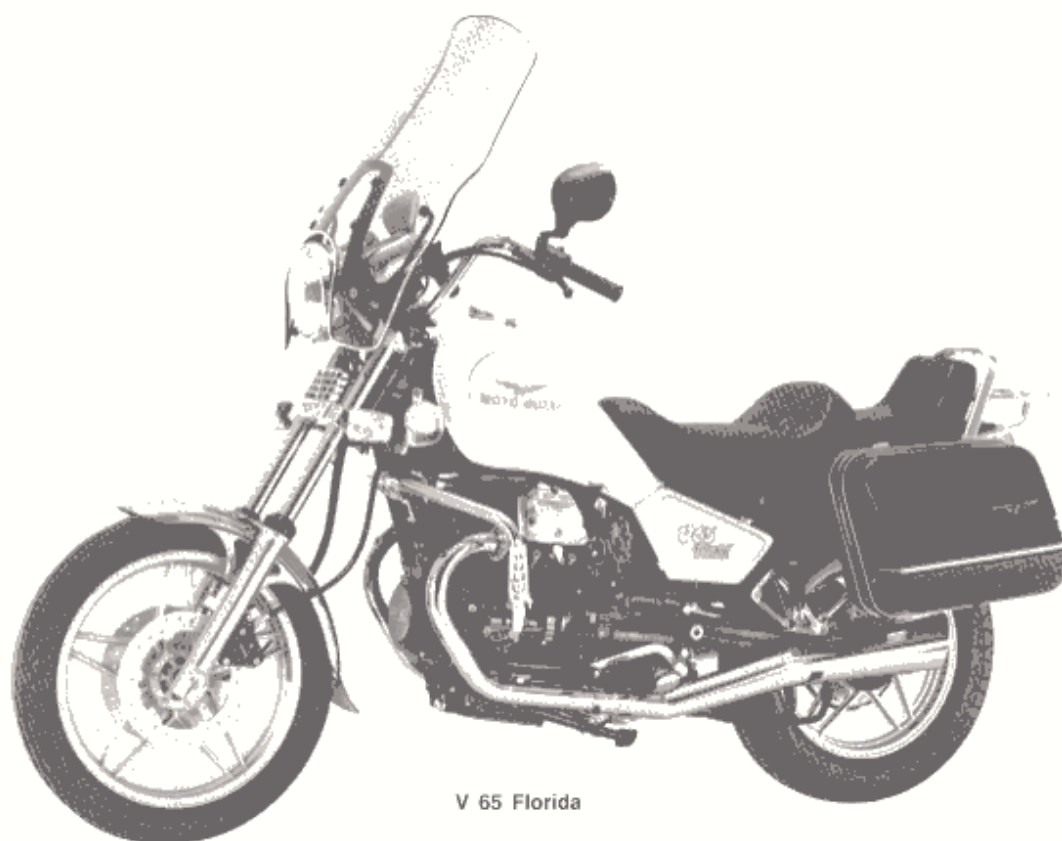
Prima di usarla, La consigliamo di leggere completamente la presente pubblicazione al fine di conoscere le caratteristiche del veicolo e soprattutto come manovrarlo con sicurezza.

Per le operazioni di controllo e revisione è necessario rivolgersi ai nostri concessionari i quali garantiranno un lavoro razionale e sollecito.

Riparazioni e regolazioni non effettuate durante il periodo di garanzia dalla nostra rete di assistenza potrebbero annullare la garanzia stessa.



V 35 Florida



V 65 Florida

INDICE

6	Caratteristiche generali
12	Dati di identificazione
14	Apparecchi di controllo e comandi
22	Uso del motociclo
24	Rodaggio
25	Norme per la pulizia del parabrezza
26	Manutenzioni e regolazioni
34	Smontaggio ruote dal veicolo
38	Operazioni di manutenzione e lubrificazione
40	Lubrificazioni
45	Pulizia - Rimessaggio
46	Alimentazione
50	Distribuzione
51	Accensione
53	Impianto elettrico

6 CARATTERISTICHE GENERALI

(I dati in parentesi [] sono specifici per il modello V-65 FLORIDA)

Motore	Ciclo	a quattro tempi
	N. Cilindri	2
	Disposizione cilindri	a «V» di 90°
	Alesaggio	mm 74 [mm 80]
	Corsa	mm 40,6 [mm 64]
	Cilindrata totale	cc 349,2 [cc 643,4]
	Rapporto di compressione	10,3:1 [10:1]
Distribuzione	Potenza fiscale	CV 6 [CV 9]
	A valvole in testa con aste e bilancieri.	
	<i>Dati della distribuzione</i>	
	Aspirazione:	
	■ apre 18° prima del P.M.S.	
	■ chiude 50° dopo il P.M.I.	
	Scarico:	
	■ apre 53° prima del P.M.I.	
	■ chiude 15° dopo il P.M.S.	
	Gioco alle valvole per controllo messa in fase distribuzione: mm. 1.	
	Gioco di funzionamento tra bilancieri e valvole:	
	■ aspirazione: mm. 0,15	
	■ scarico: mm. 0,20	

Lubrificazione	Forzata con pompa a lobi e spia insufficiente pressione situata sul cruscotto. Filtri olio: a rete all'interno della coppa ed a cartuccia sostituibile dall'esterno.	7
Accensione	Elettronica. Anticipo iniziale (fisso) 10° [7°] Anticipo automatico (elettronico) circa 30° Anticipo totale (fisso + automatico) 41°±2 [38°±2°] Traferro tra captatore e rotore: mm 0,2÷0,4 Candele di accensione: Marelli F 8 LCR; Bosch W 5 DC; (solo per V 35 Florida: Lodge 3HLNY, Bosch W 5 D); (solo per V 65 Florida: Lodge 2 HL). Distanza tra gli elettrodi mm. 0,6.	
Alimentazione	N. 2 carburatori Dell'Orto tipo «PHBH 28 BD/BS» [PHBH 30 BD/BS]	
Scarico	N. 2 tubi e N. 2 silenziatori collegati.	
Generatore alternatore	Montato sulla parte anteriore dell'albero motore (14 V - 20 A).	
Avviamento	Elettrico mediante apposito motorino (12 V - 0,7 KW) munito di innesto a comando elettromagnetico.	

Trasmissioni

Frizione	Tipo monodisco a secco con molla a diaframma; comando a mano con leva posta sul lato sinistro del manubrio
Trasmissione primaria	Ad ingranaggi, rapporto ($Z = 13/24$) 1:1,846 [($Z = 15/22$) 1:1,466]
Cambio	A 5 marce con ingranaggi sempre in presa ad innesto frontale. Comando con leva posta al centro del motociclo sul lato sinistro. Rapporti di cambio: 1ª marcia = 1:2,7272 ($Z = 11/30$) [1:2,3637 ($Z = 11/26$)] 2ª marcia = 1:1,7333 ($Z = 15/26$) [1:1,6429 ($Z = 14/23$)] 3ª marcia = 1:1,2778 ($Z = 18/23$) [1:1,2778 ($Z = 18/23$)] 4ª marcia = 1:1,0454 ($Z = 22/23$) [1:1,0556 ($Z = 18/19$)] 5ª marcia = 1:0,9091 ($Z = 22/20$) [1:0,9000 ($Z = 20/18$)]
Trasmissione secondaria	Ad albero con giunto cardanico e ingranaggi conici. Rapporto: 1:3,875 ($Z = 8/31$). Rapporti totali (motore-ruota): 1ª marcia = 1:19,5105 [13,4333] 2ª marcia = 1:12,4000 [9,3369] 3ª marcia = 1: 9,1410 [7,2620] 4ª marcia = 1: 7,4790 [5,9990] 5ª marcia = 1: 6,5035 [5,1150]

Telaio

A culla scomponibile con struttura tubolare.

9

Sospensioni

Anteriore: forcella telescopica con ammortizzatori oleopneumatici. Posteriore: forcellone oscillante con molle regolabili concentriche agli ammortizzatori oleopneumatici.

Ruote

Fuse in lega leggera con cerchi nelle misure:

- anteriore: 2,15 x 18"
- posteriore: 2,50 x 16"

Pneumatici

Anteriore: 90/90 - 18" [100/90 - 18"]
Posteriore: 120/90 - 16" [130/90 - 16"]

Freni

Anteriore: a disco con pinza a doppio cilindro frenante. Comando con leva a mano posta sul lato destro del manubrio.

- Ø disco 260 mm;
- Ø cilindro frenante 32 mm;
- Ø pompa 12,7 mm.

Posteriore: a disco con pinza a doppio cilindro frenante. Comando con leva a pedale posta al centro sul lato destro del motociclo.

- Ø disco 235 mm;
- Ø cilindro frenante 32 mm;
- Ø pompa 15,87 mm.

Il freno posteriore è collegato mediante trasmissione idraulica al freno anteriore sinistro avente nei singoli componenti le stesse dimensioni del freno anteriore comandato a mano (destro).

Ingombri e peso

Passo (a carico)	m 1,505
Lunghezza massima	m 2,210
Larghezza massima	m 0,870
Altezza massima	m 1,190
Peso (a secco)	Kg 170

Prestazioni

Velocità massima con il solo pilota a bordo senza borse e parabrezza: circa 150 Km/h [oltre 170 Km/h].
Consumo carburante litri 4,3 per 100 Km [litri 5,1 per 100 Km].

NB - Il motoveicolo può essere equipaggiato con ampio parabrezza che consente una guida confortevole, e borse asportabili di notevole capacità. Tutti questi volumi comportano però una limitazione all'aerodinamica del veicolo. È consigliabile pertanto, specie in condizioni di carico massimo, non superare la velocità di 120 Km/h circa. Ad alte velocità è comunque necessario agire sull'ammortizzatore di sterzo aumentandone l'effetto frenante (vedi regolazione ammortizzatore di sterzo Pag. 33, Fig. 22).

Rifornimenti

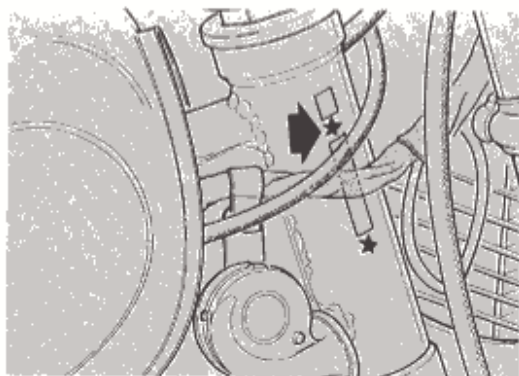
Parti da rifornire	Litri	Tipo di carburante e lubrificanti
Serbatoio carburante (riserva litri) 5	17	Benzina super (97 NO RM min.)
Coppa motore	2	Olio «Agip Sint 2000 SAE 10 W/50»
Scatola cambio	0,900	Olio «Agip Rotra MP SAE 80 W/90 [85 W/140]»
Scatola trasmissione posteriore	0,170 di cui: 0,160 0,010	Olio «Agip Rotra MP SAE 85 W/140» Olio «Agip Rocol ASO/R» oppure Molykote Tipo «A»
Forcella telescopica V 35 Florida (per gamba) Forcella telescopica V 65 Florida (per gamba)	0,090 0,100	Liquido «Agip F.1 ATF Dexron»
Impianto frenante anteriore e posteriore	—	Fluido «Agip F.1 Brake Fluid SAE J 1703»

12 DATI DI IDENTIFICAZIONE

(fig. 3)

Ogni veicolo è contraddistinto da un numero di identificazione impresso sulla pipa del telaio e sul basamento motore.

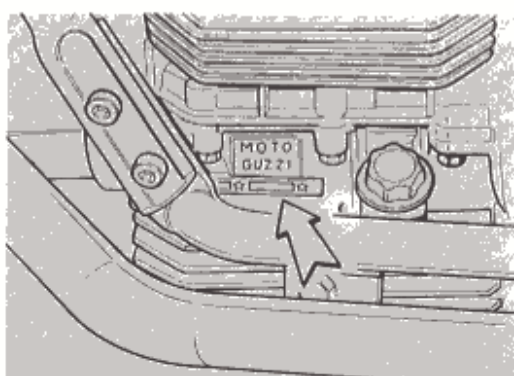
Il numero impresso sulla pipa del telaio è riportato sul libretto di circolazione e serve agli effetti di legge per l'identificazione del motociclo stesso.



Ricambi

In caso di sostituzione di particolari, chiedere ed assicurarsi che siano **impiegati esclusivamente «Ricambi Originali Moto Guzzi»**.

L'uso di ricambi non originali annulla il diritto alla garanzia.



3

Garanzia

La garanzia ha la validità di 1 anno dalla data di consegna, senza limiti di percorrenza.

Sono escluse dalla garanzia le batterie ed i pneumatici, per i quali il compratore dovrà rivolgersi direttamente all'Organizzazione di assistenza del Costruttore, esibendo il libretto di garanzia, unitamente al libretto di circolazione del veicolo.

Ogni motociclo nuovo è corredato da un «libretto tagliandi», nel quale sono riepilogate tutte le principali norme di garanzia.

Questo libretto deve seguire il veicolo e va scrupolosamente conservato con gli altri documenti di circolazione. Esso è infatti l'unico documento valido da esibire all'Organizzazione SEIMM - Moto Guzzi per il riconoscimento della garanzia. **e non potranno esserne, in alcun caso rilasciati duplicati.**

NB - La mancata esecuzione dei tagliandi di manutenzione programmata comporta l'annullamento della garanzia.

Particolari forniti a richiesta

13

Il modello V35 Florida può essere equipaggiato, a richiesta, con parabrezza e borse laterali.

In tale caso è comunque necessario il montaggio dell'ammortizzatore di sterzo.

I suddetti particolari potranno essere richiesti e montati presso i nostri concessionari.

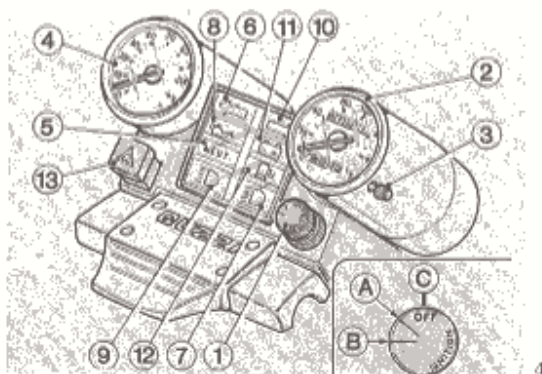
14 APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI

Quadro di controllo (fig. 4)

1 Commutatore a chiave per inserimento utilizzatori;

«OFF» in linea con il segno «C»: veicolo fermo. Chiave estraibile (nessun contatto);

«A» In linea con il segno «C» (girata in senso orario): veicolo pronto per l'avviamento. Tutti gli utilizzatori sono inseriti. Chiave non estraibile;



«B» In linea con il segno «C» (girata in senso orario): veicolo fermo. Con l'interruttore «A» di fig. 6 in posizione 1 o 2 si ha la luce di parcheggio. Chiave estraibile.

2 Tachimetro contachilometri.

3 Azzeratore per contachilometri.

4 Contagiri.

5 Spia (luce verde «Neut») indicatore cambio in folle. Si accende con il cambio in folle.

6 Spia (luce verde) per lampeggiatori sinistri.

7 Spia (luce verde) per luci di posizione.

8 Spia (luce rossa) pressione olio. Si spegne quando la pressione è sufficiente ad assicurare la lubrificazione del motore. Se la spia non si spegne, la pressione non è quella prescritta; in tal caso, occorre fermare immediatamente il motore ed effettuare le opportune ricerche.

9 Spia (luce blu) luce abbagliante.

10 Spia (luce verde) per lampeggiatori destri.

11 Spia (luce rossa) erogazione corrente del generatore. Si deve spegnere appena il motore ha raggiunto un certo numero di giri.

12 Spia (luce arancio) riserva carburante.

13 Commutatore per inserimento lampeggiatori di emergenza.

Interruttori comando luci (figg. 5 e 6)

Sono montati sui lati del manubrio.

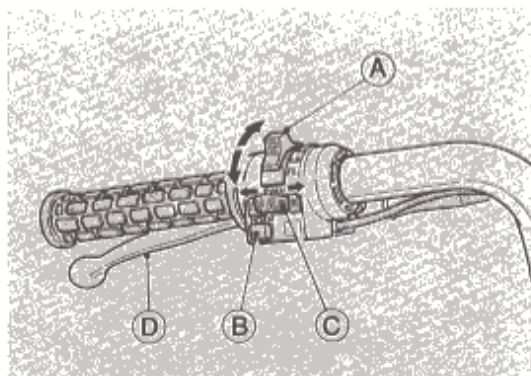
Interruttore «A» (fig. 6)

- Posizione «0» luci spente.
- Posizione «1» luci di parcheggio.
- Posizione «2» accensione lampada biluce.

Interruttore «A» (fig. 5)

Con l'interruttore «A» di fig. 6 in posizione «2»:

- Posizione «LO» luce anabbagliante.
- Posizione «HI» luce abbagliante.
- Posizione «FL» luce a sprazzo.



Pulsante per tromba e interruttore comando lampeggiatori (fig. 5)

Sono montati sul lato sinistro del manubrio:

Pulsante «B» (Horn) comando tromba elettrica.

Interruttore «C»

- Posizione «R» comando lampeggiatori destri.
- Posizione «L» comando lampeggiatori sinistri.

Pulsante avviamento ed interruttore di fermo motore (fig. 6)

Sono montati sul lato destro del manubrio.

Con chiave «1» di fig. 4 (posizione «A» in linea con il segno «C»), il veicolo è pronto per l'avviamento. Per avviare il motore operare come segue:

- accertarsi che l'interruttore «B» sia in posizione «1» (run);
- tirare a fondo la leva della frizione;
- se il motore è freddo portare la levetta dello starter in posizione di avviamento «A» (vedere fig. 30);
- premere il pulsante di avviamento «C» (start).

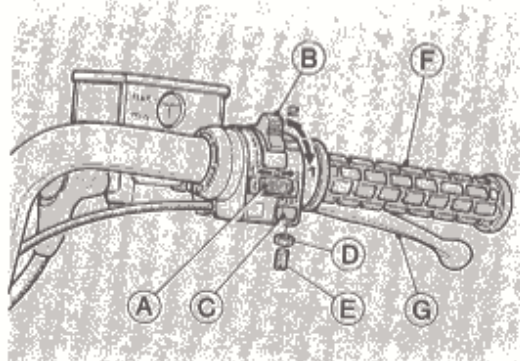
- 16** Per fermare il motore in caso di emergenza, occorre:

- spostare l'interruttore «B» in posizione «2» (off). Fermato il motore, ruotare la chiave del commutatore di fig. 4 in senso antiorario fino a che il segno «OFF» non si trovi in linea con il segno «C» ed estrarre la chiave dal commutatore.

Manopola comando gas («F» di fig. 6)

La manopola comando gas è situata sul lato destro del manubrio; ruotandola verso il pilota apre il gas; ruotandola in senso inverso lo chiude.

Per indurire il ritorno della manopola agire sul dado «D» e sul grano «E».



6

Leva comando frizione («D» di fig. 5)

È situata sul lato sinistro del manubrio; va azionata solo alla partenza e durante l'uso del cambio.

Leva comando freno anteriore destro («G» di fig. 6)

È situata sul lato destro del manubrio; comanda la pompa del freno idraulico anteriore destro.

Leva comando «starter» (fig. 30)

La leva comando dispositivi di avviamento a motore freddo (starter) è situata sul lato sinistro del veicolo.

- «A» posizione di avviamento.
- «B» posizione di marcia.

Pedale comando freno anteriore sinistro e posteriore («B» di fig. 18)

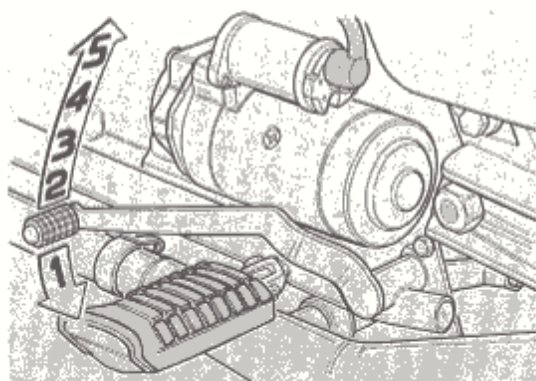
Si trova al centro sul lato destro del veicolo ed è collegato a mezzo tirante al gruppo pompa; comanda contemporaneamente il freno anteriore sinistro e quello posteriore.

Leva comando cambio (fig. 7)

Si trova al centro sul lato sinistro del veicolo; posizione marce:

- 1ª marcia, leva verso terra;
- 2ª, 3ª, 4ª, 5ª marcia, leva verso l'alto;
- folle, tra la 1ª e la 2ª marcia.

Prima di azionare la leva comando cambio, tirare a fondo la leva della frizione.



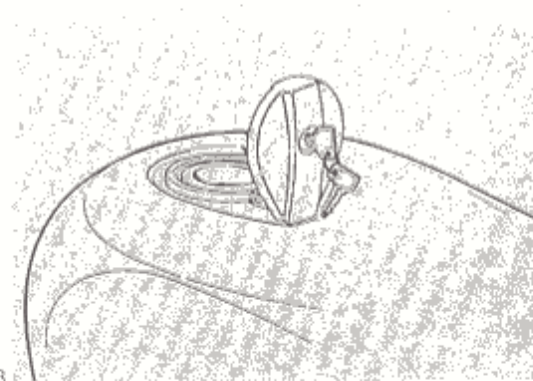
7

Tappo serbatoio carburante (fig. 8)

17

Per aprire il tappo del serbatoio carburante, ruotare la chiave in senso antiorario.

NB - Eventuali fuoriuscite di carburante all'atto del rifornimento, dovranno essere immediatamente eliminate per evitare danni permanenti alla vernice del serbatoio.

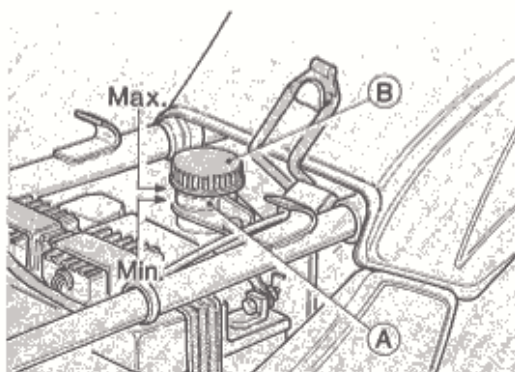


8

18 Serbatoio fluido per pompa comando freno idraulico posteriore (fig. 9)

Per accedere al serbatoio occorre togliere la sella.

Il livello del minimo e massimo del fluido sono indicati sul corpo trasparente del serbatoio «A». Per l'eventuale rabbocco togliere il tappo «B» e la sottostante membrana in gomma.



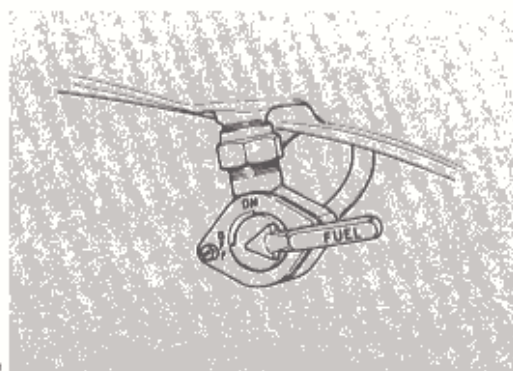
9

Rubinetto carburante (fig. 10)

Sono montati sotto al serbatoio nella parte posteriore.

Le leve dei rubinetti (FUEL) hanno due posizioni: «ON» Aperto; freccia della leva verso l'alto. «OFF» Chiuso; freccia della leva orizzontale.

Il rubinetto di sinistra aziona l'accensione della spia riserva carburante sul cruscotto.



10

Morsettiera porta fusibili (fig. 11)

Si trova nella zona centrale del motociclo; per accedervi occorre togliere il coperchio laterale destro.

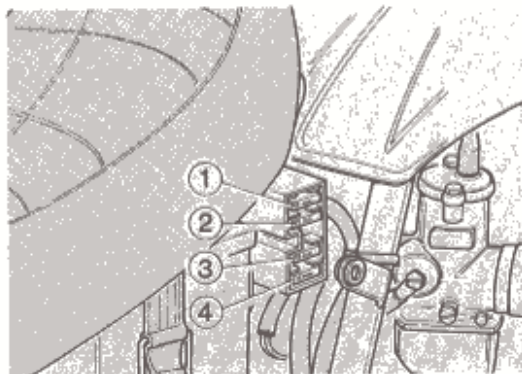
Sulla scatola sono montati n. 4 fusibili da «15 A». Prima di sostituire il fusibile o i fusibili occorre eliminare il guasto che ne ha determinato la fusione.

Fusibile «1»

Luce posizione - Illuminazione strumentazione.

Fusibile «2»

Spie (Folle - Generatore - Pressione olio - Riserva - Abbagliante anabbagliante) Interruttore ante-



11

riore STOP - Teleruttore sprazzo luci.

Fusibile «3»

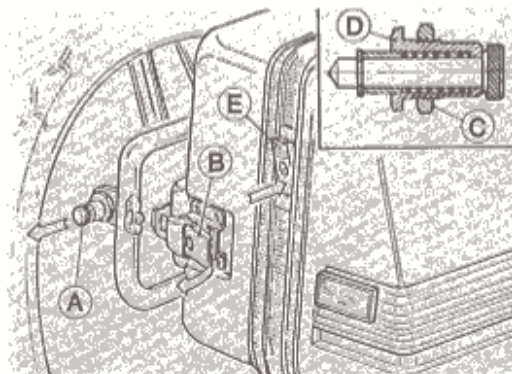
Teleruttore avviamento - Avvisatore acustico.

Fusibile «4»

Interruttore posteriore STOP.

Borse laterali (fig. 12)

Per togliere le borse dai supporti laterali, sbloccare con la relativa chiave il dispositivo di fissaggio comandato dalla levetta «B». Tirando il pomello del dispositivo di sicurezza «A» la borsa può essere estratta.



12

19

Per aprire i coperchi laterali, premere sulla parte inferiore della serratura «E» dopo averla sbloccata con la relativa chiave.

Per evitare la possibilità di rottura del fissaggio con serratura «B» è opportuno ripartire il carico tra i fissaggi «A» e «B» agendo sul perno eccentrico «D» dopo aver allentato il dado «C».

Si consiglia di effettuare la suddetta operazione presso i nostri concessionari.

NB - Il carico massimo consentito per ogni borsa è di kg 10; in ogni caso è opportuno che il carico sia uniformemente ripartito tra le 2 borse.

Dispositivo bloccaggio sella

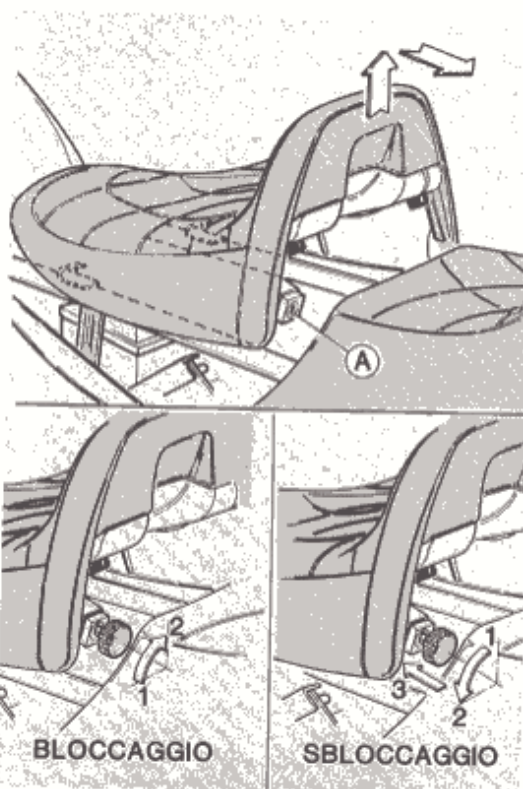
(fig. 13)

La sella del pilota è bloccata da un'apposita serratura «A» che si trova alla sua sinistra nella parte posteriore del motociclo.

Per sbloccarla occorre ruotare la chiave di un quarto di giro in senso antiorario togliere la chiave e spingere a fondo la serratura. La sella potrà essere così sollevata e sfilata.

Per bloccarla occorre infilarla nella sua sede sul telaio, premere su di essa, introdurre la chiave nella serratura e ruotarla di un quarto di giro in senso orario.

La sella del passeggero è fissa.



13

Dispositivo bloccaggio sterzo

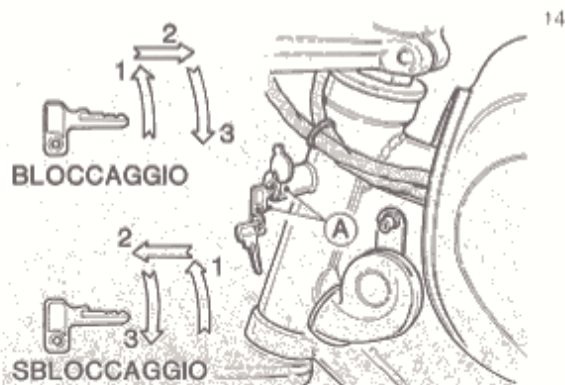
(«A» di fig. 14)

Bloccaggio:

- Ruotare il manubrio tutto a destra.
- Infilare la chiave nella serratura del dispositivo, ruotarla in senso antiorario, spingerla a fondo, ruotarla in senso orario, indi rilasciarla e sfilarla dalla serratura.

Sbloccaggio:

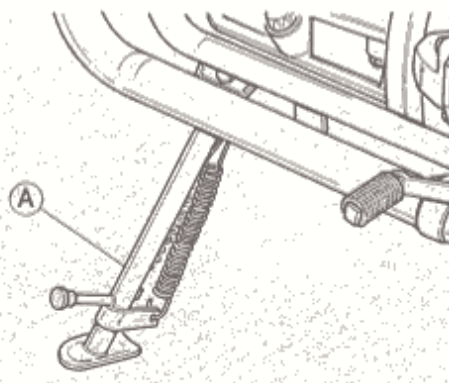
- Infilare la chiave nella serratura, ruotarla in senso antiorario, indi rilasciarla e sfilarla dalla serratura.



14

Braccio laterale sostegno motociclo («A» di fig. 15)

Il motociclo è equipaggiato da un braccio che ha la funzione di sostegno laterale durante brevi parcheggi; dato che il suddetto braccio ha il rientro automatico si consiglia per soste prolungate di porre sempre il veicolo sul cavalletto centrale che offre maggiori garanzie di stabilità.



15

22 USO DEL MOTOCICLO

Controllo prima della messa in moto

Controllare che:

- nel serbatoio vi sia sufficiente quantità di carburante;
- l'olio nella coppa del basamento motore sia a giusto livello;
- la chiave sul commutatore di accensione sia in posizione di avviamento (vedere fig. 4);
- le seguenti spie siano illuminate: **rosse** insufficiente pressione olio, insufficiente erogazione generatore, **verde** indicatore cambio in folle «NEUT».
- la levetta comando «starter» a motore freddo sia in posizione di avviamento («A» di fig. 30)

Avviamento a motore freddo

Dopo i suddetti controlli, ruotare verso il pilota la manopola comando gas a $\frac{1}{4}$ di apertura, tirare a fondo la leva della frizione, accertarsi che l'interruttore «B» di fig. 6 sia in posizione 1 (run) e premere il pulsante di avviamento motore «C» (start) di fig. 6.

Avviato il motore, prima di riportare la levetta co-

mando «starter» in posizione di marcia («B» di fig. 30), lasciare girare il motore a vuoto e a basso regime per qualche secondo nella stagione calda e qualche minuto nella stagione fredda.

Se durante la marcia, la levetta comando «starter» dovesse rimanere in posizione di avviamento («A» di fig. 30), si avrebbero difetti di carburazione con notevole aumento di consumo e, nei casi peggiori si correrebbe il rischio di grippare a causa del lavaggio dei cilindri, provocato dall'eccesso di carburante.

Attenzione! - Se la spia verde «Neut» sul cruscotto non si accende quando il segno «A» sulla chiave del commutatore di accensione è in linea con il segno «C» (vedere fig. 4) segnala che il cambio ha una marcia innestata; l'avviamento del motore in tali condizioni può essere pericoloso; è consigliabile pertanto portare il cambio in posizione di «folle».

Avviamento a motore caldo

Come a motore freddo, salvo che non occorre portare la levetta comando «starter» in posizione di avviamento («A» di fig. 30) poiché la carburazione diventerebbe troppo grassa.

In marcia

Per cambiare la marcia, chiudere il gas, azionare a fondo la leva della frizione ed innestare la successiva marcia; rilasciare dolcemente la leva della frizione e contemporaneamente accelerare. Il pedale di comando cambio (fig. 7), va azionato con decisione accompagnandolo con il piede.

Quando si passa alle marce inferiori usare gradualmente i freni e la chiusura della manopola comando gas, onde evitare di **mandare fuori giri il motore**, nel momento del rilascio della leva comando frizione.

Arresto

Chiudere il gas, agire sulle leve di comando freni e solo quando si è quasi fermi tirare a fondo la leva della frizione. Questa manovra va eseguita con molta coordinazione per mantenere il controllo del motociclo.

Per una riduzione normale di velocità con l'uso appropriato del cambio, utilizzare il freno motore facendo attenzione a non **mandare fuori giri il motore**.

Su strade bagnate e sdruciolevoli fare attenzione nell'uso dei freni e particolarmente all'uso del freno anteriore destro.

Per fermare il motore, portare il segno «OFF» sulla chiave del commutatore in linea con il segno «C» (vedere fig. 4)

A motore fermo ricordarsi sempre di chiudere i rubinetti del carburante.

Parcheggio

Per soste in strade non sufficientemente illuminate, è necessario lasciare accese le luci di parcheggio. Occorre portare il segno «B», sulla chiave del commutatore, in linea con il segno «C» (vedere fig. 4) e l'interruttore luci di fig. 5 in posizione «1 o 2»; indi sfilare la chiave del commutatore e bloccare lo sterzo (vedere paragrafo «Dispositivo bloccaggio sterzo» (fig. 14).

24 RODAGGIO

Durante il periodo di rodaggio osservare le seguenti norme:

- prima di partire, riscaldare accuratamente il motore lasciandolo girare a vuoto ed a basso regime per un periodo variabile in funzione della temperatura ambiente;
- evitare di superare la velocità di rodaggio riportate nella tabella, tenendo tuttavia presente che, pur attenendosi alla velocità prescritta in funzione dei km percorsi, è ottima norma non marciare a regime costante ma variare frequentemente la velocità;
- prima di fermarsi, rallentare progressivamente per evitare di sottoporre i gruppi a repentini sbalzi di temperatura;
- eseguire, alle scadenze prescritte le operazioni previste nel libretto tagliandi.

VELOCITÀ DI RODAGGIO

Km da percorrere	Regime (giri/1') da non superare
Da 0 a 1000	5000
Da 1000 a 2000	6000
Da 2000 a 4000	Aumentare gradualmente i regimi di giri sopra indicati, fino a raggiungere i massimi consentiti.

- tenere presente che un perfetto assestamento dei componenti, che permetta di sfruttare in pieno e per periodi prolungati il motociclo, si ha solo dopo diverse migliaia di km.

Dopo i primi 500+1500 km

- Sostituire l'olio per la lubrificazione del motore. **Nel caso che, prima di raggiungere i 500+1500 km, l'olio dovesse scendere al livello minimo, anziché eseguire il rabbocco occorre effettuare la sostituzione. Lubrificante prescritto: «Agip Sint 2000 SAE 10 W/50.**
- Controllare il serraggio di tutta la bulloneria.
- Controllare il giuoco alle punterie.
- Controllare la pressione pneumatici.

NORME PER LA PULIZIA DEL PARABREZZA

Il parabrezza può essere pulito usando la maggior parte dei saponi, detersivi, cere e polishes usati per altre materie plastiche e per il vetro. Tuttavia devono essere osservate queste precauzioni:

- **non lavare né pulire il parabrezza quando la temperatura dell'aria è molto elevata e quando l'esposizione al sole è troppo forte;**
- per nessuna ragione devono essere usati solventi, liscive o prodotti analoghi;
- non usare liquidi contenenti sostanze abrasive, pomice, carte vetrare, raschietti, ecc.;
- possono essere usati polishes solo dopo aver rimosso polvere e sporco con un accurato lavaggio. Piccole graffiature superficiali possono essere eliminate con polish morbido;
- pittura fresca e sigillanti vengono facilmente rimossi, prima dell'essiccazione, sfregando leggermente con nafta solvente, alcool isopropilico o butyl cellosolve (non usare alcool metilico);
- bisogna sempre usare panni morbidi, spugne, pelli di daino e cotone idrofilo operando con deli-

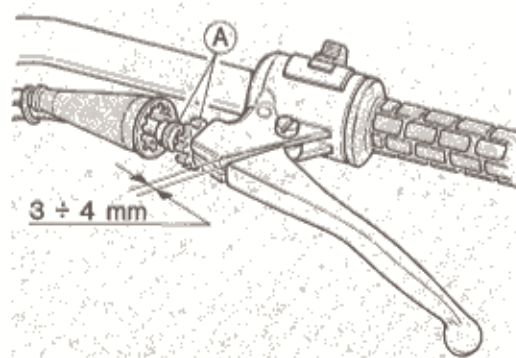
catezza. Non usare asciugamani di carta, panni di fibre sintetiche perché tendono a graffiare il parabrezza.

Graffiature profonde o abrasioni non possono essere eliminate strofinando energicamente o usando solventi.

26 MANUTENZIONE E REGOLAZIONI

Regolazione gioco leva frizione (fig. 16)

Regolare il gioco tra leva e attacco sul manubrio; se superiore a $3 \div 4$ mm agire sulla ghiera «A» sino a che il gioco sia quello prescritto.



16

Controllo usura pastiglie

Ogni 3000 km controllare lo spessore delle pastiglie freni:

■ Spessore minimo del materiale d'attrito mm 1,5. Se lo spessore minimo del materiale d'attrito è inferiore al suddetto valore, è necessario cambiare le pastiglie.

Dopo la sostituzione, non occorre eseguire lo spurgo degli impianti frenanti, ma è sufficiente azionare le leve di comando ripetutamente fino a riportare i pistoncini delle pinze nella posizione normale.

In occasione della sostituzione delle pastiglie, verificare le condizioni delle tubazioni flessibili: se danneggiate devono essere immediatamente sostituite.

NB - In caso di sostituzione delle pastiglie è opportuno per i primi 100 km, agire sui freni con moderazione, al fine di permettere un corretto assestamento delle stesse.

Controllo dischi freno («I» di figg. 17 e 18)

I dischi freno sono costituiti da materiale ad alto coefficiente di attrito, studiato appositamente per l'accoppiamento alle specifiche pastiglie; la validità in tale accoppiamento è stata confermata da tutta una serie di prove e ricerche.

Durante la fase di impiego, si formano sul disco delle rigature che contribuiscono ad aumentare ulteriormente l'efficienza frenante.

Ciò è chiaramente avvertibile per il minor carico richiesto sulla leva di comando freni, a parità di decelerazione.

In caso di sostituzione delle pastiglie per raggiunti limiti di usura, consigliamo, per i primi 100 km, di agire sui freni con moderazione, al fine di permettere un corretto assestamento delle pastiglie rispetto ai dischi: sulle nuove pastiglie dovranno in pratica formarsi le medesime rigature per un accoppiamento perfetto al profilo del disco freno.

I dischi freno devono essere perfettamente puliti, senza olio, grasso od altra sporcizia.

Nel caso di sostituzione o revisione dei dischi occorre controllare lo «sfarfallamento»; il controllo si esegue mediante comparatore ed il valore massimo non deve superare mm 0,2.

Se lo «sfarfallamento» del disco è superiore al va-

lore indicato, occorre controllare accuratamente il montaggio dei dischi sui mozzi ed il giuoco dei cuscinetti sui suddetti mozzi.

La coppia di serraggio delle viti fissaggio dischi ai mozzi è di kgm $2,2 \div 2,4$.

Controllo livello e sostituzione del fluido nei serbatoi-pompe (figg. 17 e 18)

Per una buona efficienza dei freni osservare le seguenti norme:

Impianto frenante anteriore destro (fig. 17)

1 Verificare frequentemente il livello del fluido riscontrabile dall'oblò trasparente «C» del serbatoio-pompa «A». Tale livello non deve mai scendere sotto il livello di minimo indicato a fianco dell'oblò.

2 Effettuare periodicamente, o quando si rende necessario, il rabbocco fluido nel serbatoio «A» dopo aver svitato le viti «D» del tappo «E» e levato la membrana.

Per i rabbocchi usare tassativamente fluido prelevato da lattine sigillate da aprire solo al momento dell'uso.

3 Effettuare ogni 15.000 km circa o al massimo ogni anno la completa sostituzione del fluido dagli impianti frenanti.

27

28 Per il buon funzionamento degli impianti, è necessario che le tubazioni siano sempre piene di fluido con esclusione di bolle d'aria; la corsa lunga ed elastica delle leve di comando «B» indica la presenza di bolle d'aria.

Nel caso di lavaggio di circuiti frenanti, usare unicamente del fluido fresco.

È vietato assolutamente l'uso di alcool o l'impiego di aria compressa per la successiva asciugatura; per le parti metalliche si consiglia l'uso di «Trielina».

Per eventuali lubrificazioni è assolutamente vietato l'impiego di olii o grassi minerali. Non disponendo di lubrificanti adatti, si consiglia di unte i particolari in gomma ed i particolari metallici con fluido degli impianti.

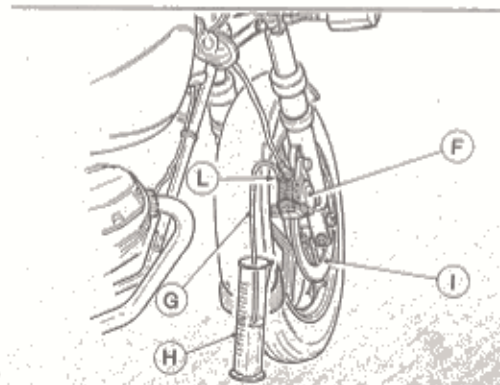
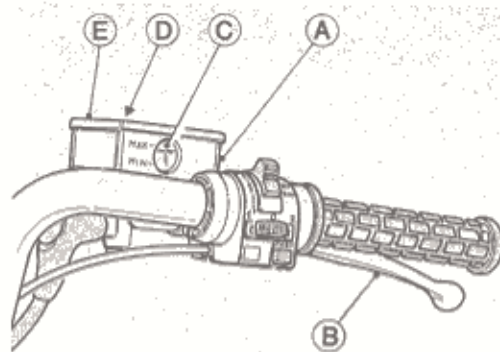
Fluido da usare: «Agip F.1 Brake Fluid - SAE J1703».

Impianto frenante posteriore e anteriore sinistro (fig. 18).

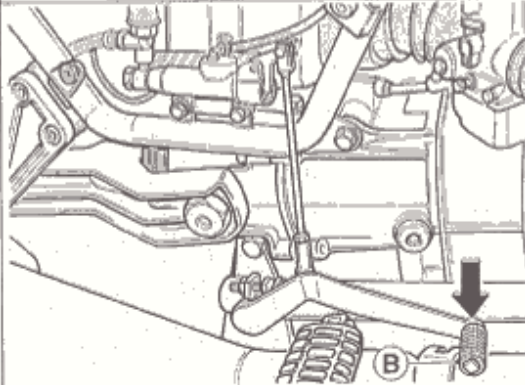
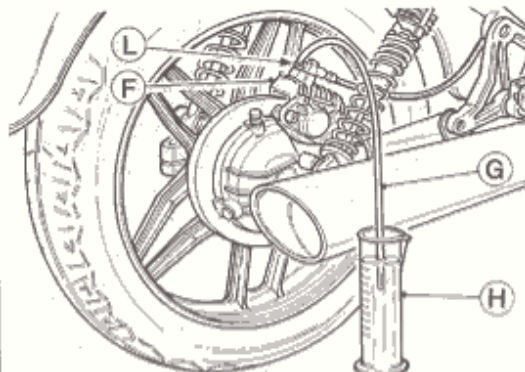
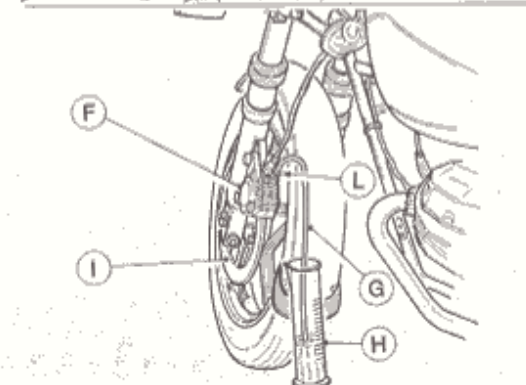
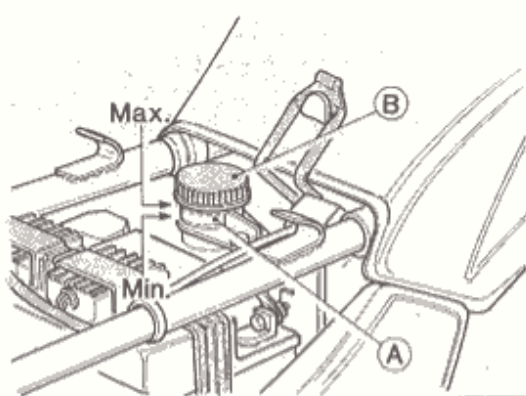
Come impianto frenante anteriore destro, salvo i punti 1 e 2.

1 Verificare frequentemente il livello del fluido nel serbatoio «A»; tale livello deve trovarsi tra i riferimenti di minimo e massimo indicati sul corpo trasparente.

2 Effettuare periodicamente, o quando si rende necessario, il rabbocco del fluido nel serbatoio dopo aver svitato il tappo «B» e levata la membrana in gomma.



17



29

18

30 Spurgo bolle d'aria dagli impianti frenanti (figg. 17 e 18)

Lo spurgo degli impianti frenanti è richiesto quando a causa della presenza di bolle d'aria nei circuiti, la corsa della leva sul manubrio o del pedale sul lato destro del veicolo, risulta lunga ed elastica. Per lo spurgo delle bolle d'aria operare come segue:

Impianto frenante anteriore destro (fig. 17)

- 1 porre il motociclo sul cavalletto centrale;
- 2 ruotare il manubrio sino a far assumere al serbatoio «A» che ha corpo con la pompa di alimentazione la posizione orizzontale;
- 3 riempire, se necessario, il serbatoio di alimentazione «A» (fare attenzione che durante l'operazione di spurgo, il fluido non scenda al di sotto del livello minimo);
- 4 effettuare lo spurgo agendo sulla pinza «F»;
- 5 innestare sul tappo di spurgo «L» (dopo aver levato il coperchietto in gomma) una tubazione flessibile trasparente «G» avente l'estremità immersa in un recipiente trasparente «H» già riempito in parte di fluido dello stesso tipo;

6 allentare il tappo di spurgo «L»;

7 tirare a fondo la leva di comando «B» avendo l'avvertenza di rilasciarla e di attendere qualche secondo prima di effettuare la pompata successiva. Ripetere l'operazione fino a quando (guardando il recipiente trasparente «H») dalla tubazione in plastica «G» si vedrà uscire il fluido privo di bolle d'aria;

8 mantenere tirata a fondo la leva di comando «B» e bloccare il tappo di spurgo «L»; indi levare la tubazione in plastica «G» e rimontare il coperchietto in gomma sul tappo di spurgo.

Se lo spurgo è stato eseguito correttamente, si dovrà sentire, subito dopo la corsa iniziale della leva di comando «B», l'azione diretta e senza elasticità del fluido.

Qualora questo non si verifichi, ripetere l'operazione sopra descritta.

Impianto frenante posteriore e anteriore sinistro (fig. 18).

Come «Impianto frenante anteriore destro», salvo i punti «2», «7» e «8»:

7 azionare a fondo il pedale di comando «B», ecc.;

8 mantenere azionato a fondo il pedale di comando «B», ecc.

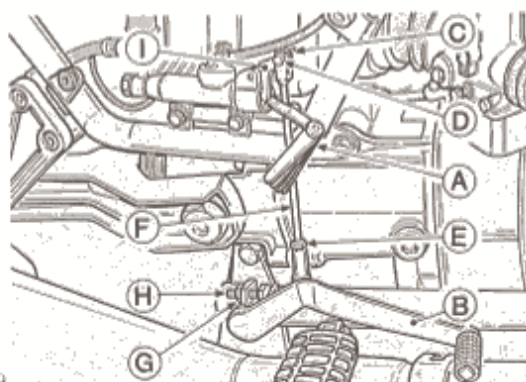
Regolazione pedale comando freno anteriore sinistro e posteriore (fig. 19)

Effettuare il controllo del gioco tra flottante comando pompa e leva di comando «I» operando come segue:

- porre tra flottante pompa e appendice della leva uno spessore «A»;
- gioco previsto mm $0,05 \pm 0,15$;
- se il gioco non è quello prescritto occorre allentare il controdado «G» ed avvitare o svitare la vite «H» sino ad ottenere il suddetto gioco.

Nel caso si voglia variare la posizione del pedale di comando «B», operare come segue:

- levare la copiglia «C», sfilare la spina «D», allentare il controdado «E» ed avvitare o svitare il tirante «F» sino ad ottenere la posizione desiderata del pedale di comando;
- rimontare la spina «D» con la relativa copiglia «C»;
- registrare quindi la vite «H» sino ad ottenere il gioco prescritto tra la leva «I» ed il flottante della pompa.

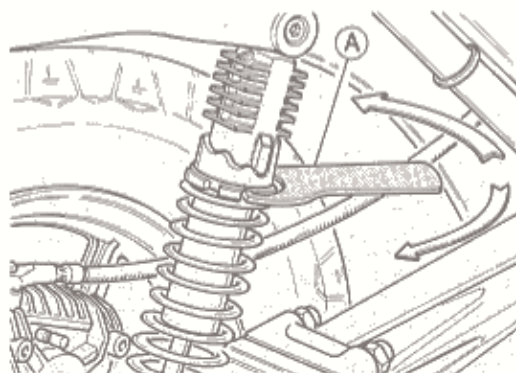


32 Registrazione molleggio posteriore con ammortizzatori idraulici (fig. 20)

Le molle delle sospensioni possono essere regolate in cinque diverse posizioni mediante apposita chiave «A».

Se si riscontrasse irregolarità nell'azione frenante degli ammortizzatori idraulici occorre eseguire il controllo presso le sedi dei nostri concessionari.

NB - È sempre opportuno, per una buona stabilità del motociclo, assicurarsi che entrambi gli ammortizzatori siano regolati nella medesima posizione.



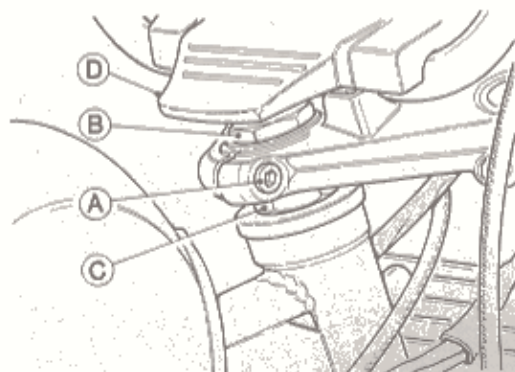
Registrazione dello sterzo (fig. 21)

Per la sicurezza di guida, lo sterzo deve essere regolato in modo tale da rendere possibile il libero movimento del manubrio ma senza gioco.

Per la suddetta regolazione operare come segue:

- togliere la piastra bloccaggio manubrio «D»;
- allentare la vite bloccaggio testa di sterzo «A»;
- svitare il dado di tenuta testa di sterzo «B»;
- avvitare o svitare il dado di regolazione «C» fino a che il gioco sia regolare.

A registrazione avvenuta, bloccare il dado «B» e la vite bloccaggio testa di sterzo «A».



Ammortizzatori oleopneumatici

Le pressioni di carica e di esercizio degli ammortizzatori sono le seguenti:

ammortizzatori anteriori: kg/cm^2 1 max

ammortizzatori posteriori: kg/cm^2 4 ± 1

Per il controllo delle pressioni si consiglia di usare un manometro preciso, con tubazione la più corta possibile (l'ottimo sarebbe senza tubazione), in quanto la capacità interna della tubazione potrebbe influire sul valore di pressione esistente realmente all'interno dell'ammortizzatore.

Per rendervi conto di quanto il vostro manometro riduca la pressione all'interno dell'ammortizzatore ad ogni misurazione, è sufficiente eseguire due misurazioni successive: la differenza tra le due letture mostra, con sufficiente approssimazione, la riduzione di pressione che ogni misurazione comporta.

La misurazione dovrà essere effettuata con motoveicolo sul cavalletto centrale e con ammortizzatori freddi; per la carica degli ammortizzatori usare aria senza tracce di umidità.

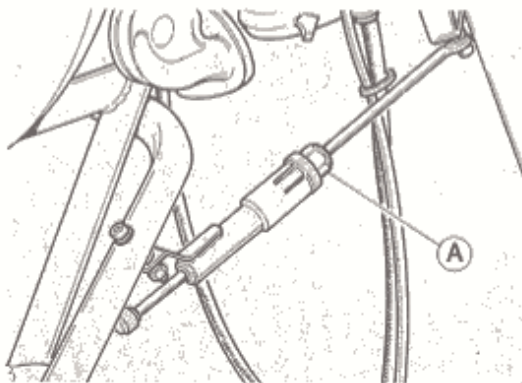
NB - I nostri concessionari dispongono di appositi manometri per il controllo della pressione degli ammortizzatori.

Regolazione ammortizzatore di sterzo (fig. 22)

33

È montato sul lato destro del motoveicolo tra il paraurti anteriore e la base di sterzo.

Per aumentare o ridurre l'effetto frenante, occorre avvitare o svitare il dado «A».



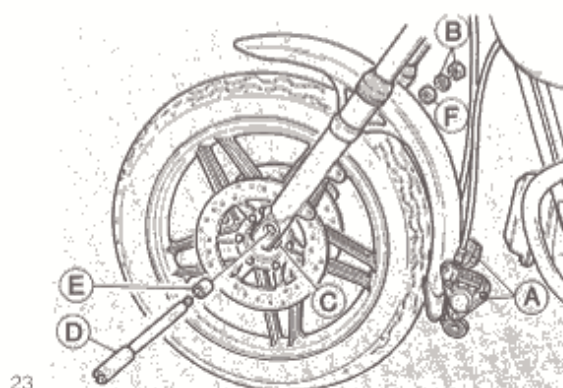
34 SMONTAGGIO RUOTE DAL VEICOLO

Ruota anteriore (fig. 23)

Per smontare la ruota dal motociclo operare come segue:

- porre il veicolo sul cavalletto centrale e mettere un supporto sotto il basamento motore per sollevare la ruota anteriore da terra;
 - svitare le viti «A» che fissano le pinze ai gambali della forcella e staccare dai gambali stessi le pinze con montate le relative tubazioni;
 - svitare il dado con rosetta «B» tenuta perno ruota;
 - allentare le viti «C» di fissaggio gambali al perno ruota;
 - sfilare il perno ruota «D» osservando come è montato il distanziale «E» e «F»;
 - sfilare la ruota anteriore dai bracci forcella;
- Nel rimontare la ruota invertire l'ordine di smontaggio.

NB - A seconda del tipo di pneumatico, montato, è necessario sgonfiare la ruota per poterla sfilare.



23

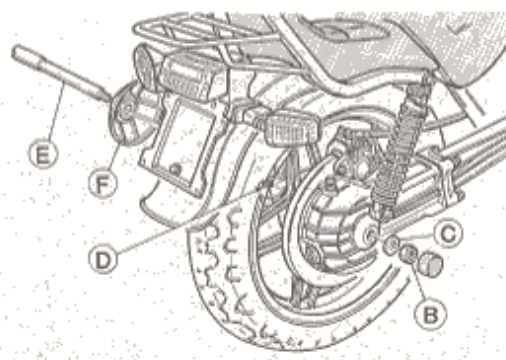
Ruota posteriore (fig. 24)

35

Per smontare la ruota posteriore dal braccio forcellone oscillante e scatola trasmissione operare come segue:

- porre il veicolo sul cavalletto centrale;
- svitare il dado «B» con rosetta «C» sul perno lato scatola;
- allentare la vite «D» bloccaggio perno «E» sul braccio del forcellone;
- sfilare il perno «E» dalla scatola, dal mozzo e dal braccio forcellone; se necessario sollevare leggermente il silenziatore di scarico sinistro dopo aver allentato il dado di tenuta pedana appoggia-piedi posteriore;
- sfilare il disco di spessore «F»;
- inclinare il motociclo sul lato destro quel tanto da poter sfilare la ruota dal braccio del forcellone e scatola trasmissione.

Per rimontare la ruota, invertire l'ordine di smontaggio.



24

36 Bilanciatura ruote

Per migliorare la stabilità e diminuire le vibrazioni ad alta velocità, le ruote devono essere ben bilanciate. Per la bilanciatura operare come segue:

- smontata la ruota dal veicolo, porla su una forcella;
- far girare parecchie volte lentamente la ruota e controllare se si ferma sempre in diverse posizioni; questo indica una corretta bilanciatura;
- se un punto della ruota si ferma costantemente in basso, porre un apposito contrappeso all'opposto di questo punto;
- ripetere l'operazione finché la ruota sia correttamente bilanciata.

Si consiglia di effettuare la suddetta operazione presso le sedi dei nostri concessionari.

Pneumatici

I pneumatici rientrano tra gli organi più importanti da controllare.

Da essi dipendono: la stabilità, il confort di guida del veicolo ed in alcuni casi anche l'incolumità del pilota.

È pertanto sconsigliabile l'impiego di pneumatici che abbiano battistrada inferiore a 2 mm.

Anche una anormale pressione di gonfiaggio può provocare difetti di stabilità ed eccessiva usura del pneumatico.

Le pressioni prescritte sono:

Ruota anteriore

Con una o due persone: bar 2

Ruota posteriore

Con una persona: bar 2,2

Con due persone: bar 2,4

I valori sopra indicati si intendono per impiego normale (turistico). Per impiego a velocità massima continuativa, impiego autostradale, è raccomandato un aumento di pressione di 0,2 bar ai valori sopra indicati.

Smontaggio e rimontaggio pneumatici sulle ruote

Il motociclo è equipaggiato con cerchi in lega leggera che, pur presentando una notevole resistenza meccanica, possono tuttavia essere danneggiati, sia dal lato estetico che funzionale, dall'uso di non appropriati attrezzi usati durante le operazioni di smontaggio e di montaggio del pneumatico sul cerchio. Pertanto per le suddette operazioni si consiglia l'impiego di ferri che non presentino nervature e spigoli sulle parti che dovranno andare a contatto con il bordo del cerchio: la superficie di contatto dovrà essere ampia, ben levigata e con i bordi opportunamente arrotondati; l'uso di

uno degli appositi lubrificanti reperibili in commercio facilita lo scorrimento e l'assestamento del pneumatico sul cerchio durante lo smontaggio e il rimontaggio ed elimina la necessità di carichi elevati sui ferri; a tal proposito è anche importantissimo che i talloni del pneumatico siano ben assestati nel canale centrale del cerchio.

Durante il montaggio dei pneumatici occorre inoltre tener presente che le coperture che presentano eventualmente una freccia stampigliata sul fianco laterale dovranno essere montate nel seguente modo:

- con la freccia rivolta in senso contrario alla rotazione di marcia per la ruota anteriore;
- con la freccia rivolta nel senso della rotazione di marcia per la ruota posteriore.

NB - Quanto sopra è valido salvo indicazioni contrarie riportate sul pneumatico.

38 OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E LUBRIFICAZIONE

OPERAZIONI ▼	PERCORRENZE ►	1500 km	3000 km	6000 km	9000 km
Olio motore		R	R	R	R
Filtro olio a cartuccia		R		R	
Filtro olio a rete		C			
Filtro aria				C	R
Fasatura accensione		A			
Candele		A	A	A	R
Gioco valvole		A	A	A	A
Carburazione		A	A	A	A
Serraggio bulloneria		A			
Serbatoio carburante, filtri, tubazioni					C
Olio cambio		A	A	A	R
Olio trasmissione posteriore		A	A	A	R
Cuscinetti ruote e sterzo					
Olio forcella anteriore					
Motorino avviamento e generatore					
Fluido impianto frenante		A	A	A	A
Pastiglie freni		A	A	A	A

A Manutenzione - Controllo - Regolazione - Eventuale sostituzione C Pulizia R Sostituzione
 Saltuariamente controllare il livello dell'elettrolito nella batteria e lubrificare le articolazioni dei comandi ed i cavi flessibili; ogni 500 km controllare il livello dell'olio motore.
 In ogni caso sostituire l'olio almeno una volta all'anno.

39

12000 km	15000 km	18000 km	21000 km	24000 km	27000 km	30000 km
R	R	R	R	R	R	R
R		R		R		R
	C					C
	C	R		C	R	
A	A	R	A	A	R	A
A	A	A	A	A	A	A
A	A	A	A	A	A	A
	A					A
		C			C	
A	A	R	A	A	R	A
A	A	R	A	A	R	A
			A			
			R			
			A			
A	R	A	A	A	A	R
A	A	A	A	A	A	A

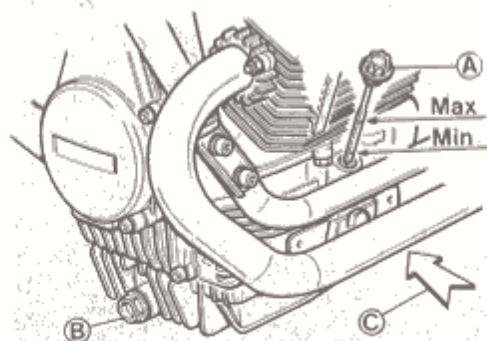
40 LUBRIFICAZIONI

Lubrificazione del motore (fig. 25)

Controllo livello olio

Ogni 500 km controllare il livello dell'olio nel basamento motore: l'olio deve sfiorare la tacca del massimo segnata sull'astina saldata al tappo «A». Se l'olio è sotto il livello prestabilito aggiungerne della qualità e gradazione prescritta.

Il controllo va effettuato dopo che il motore ha girato qualche minuto; il tappo «A» con astina di livello deve essere avvitato a fondo.



25

Cambio dell'olio

Dopo i primi 500÷1500 km e in seguito, ogni 3000 km circa sostituire l'olio.

La sostituzione va effettuata a **motore caldo**.

Ricordarsi, prima di immettere olio fresco di lasciare scolare bene la coppa.

«A» Tappo immissione e controllo livello.

«B» Tappo scarico olio parte anteriore.

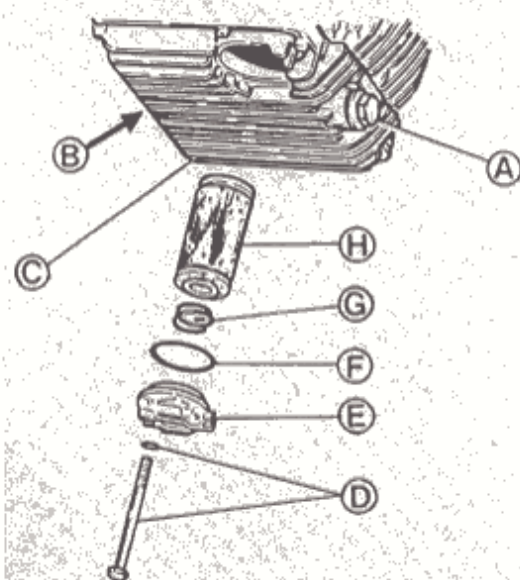
«C» Tappo scarico olio parte posteriore.

Quantità occorrente: litri 2 di olio «Agip Sint 2000 SAE 10 W/50».

Sostituzione della cartuccia filtrante (fig. 26)

Dopo i primi 500÷1500 km (primo cambio dell'olio) e in seguito ogni 6000 km circa, sostituire la cartuccia filtrante operando come segue:

- svitare i tappi di scarico «A» e «B» dalla coppa «C» ed il tappo di immissione «A» di figura 25;
- lasciare scolare bene l'olio dalla coppa «C»;
- svitare la vite di fissaggio cartuccia «D» e sfilare dalla coppa «C» il gruppo completo di coperchietto «E», guarnizione «F», molla «G» e la cartuccia filtrante «H»;



26

- sostituire la cartuccia filtrante «H» ed eventualmente l'anello di tenuta «F».

A fine operazione rimontare il tutto invertendo l'ordine di smontaggio e immettere la quantità di olio prescritta prima di avvitare a fondo il tappo sul foro di immissione.

Si consiglia di effettuare la suddetta operazione presso le sedi dei nostri concessionari.

Lavaggio filtro a retina e coppa del basamento motore

È bene, dopo i primi 500÷1500 km (primo cambio dell'olio e della cartuccia filtrante) e in seguito ogni 15.000 km, smontare la coppa olio dal basamento, smontare il filtro a retina e lavare il tutto in un bagno di benzina; soffiare poi il filtro, ed i canali della coppa con getto di aria compressa. Nel rimontare la coppa sul basamento ricordarsi di sostituire la guarnizione tra basamento e coppa.

Si consiglia di effettuare la suddetta operazione presso le sedi dei nostri concessionari.

Lubrificazione del cambio (fig. 27)

Controllo livello olio

Ogni 3000 km controllare il livello come indicato in figura; se l'olio è sotto il livello prestabilito, aggiungerne della qualità e gradazione prescritta.

41

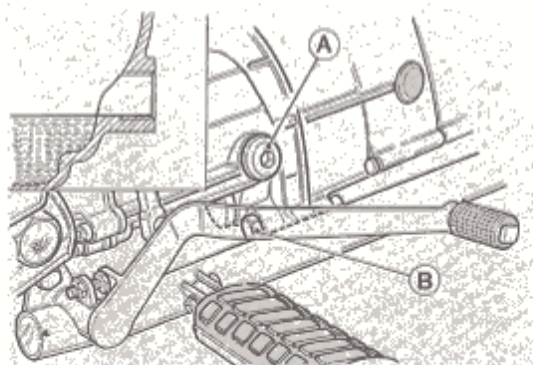
42 Cambio dell'olio

Ogni 9000 km circa, sostituire l'olio dalla scatola cambio. La sostituzione deve avvenire a gruppo caldo, poiché in tali condizioni l'olio è fluido e quindi facile da scaricare. Ricordarsi, prima di immettere olio fresco di lasciare scolare bene la scatola del cambio.

«A» Tappo immissione e livello.

«B» Tappo di scarico.

Quantità occorrente: litri 0,900 di olio «Agip Rotra MP SAE 80 W/90» per V 35 Florida [85 W/140 per V 65 Florida].



27

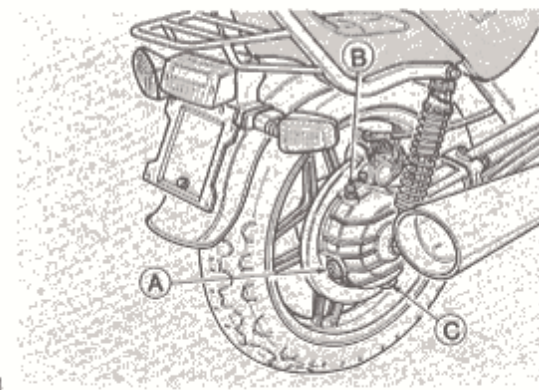
Lubrificazione scatola trasmissione posteriore (fig. 28)

Controllo livello olio

Ogni 3000 km, controllare che l'olio sfiori il foro per tappo di livello e immissione «A»; se l'olio è sotto il livello prestabilito, aggiungerne della qualità e gradazione prescritta.

Cambio dell'olio

Ogni 9000 km circa, sostituire l'olio dalla scatola trasmissione. La sostituzione deve avvenire a gruppo caldo, poiché in tali condizioni l'olio è fluido e quindi facile da scaricare.



28

Ricordarsi, prima di immettere olio fresco di lasciare scolare bene la scatola trasmissione.

«A» Tappo livello e immissione.

«B» Tappo stiatatoio.

«C» Tappo scarico.

Quantità occorrente: litri 0,160 di olio «Agip Rotra MP SAE 85W/140» e litri 0,010 di olio «Agip Rocol ASO/R» oppure «Molykote tipo A».

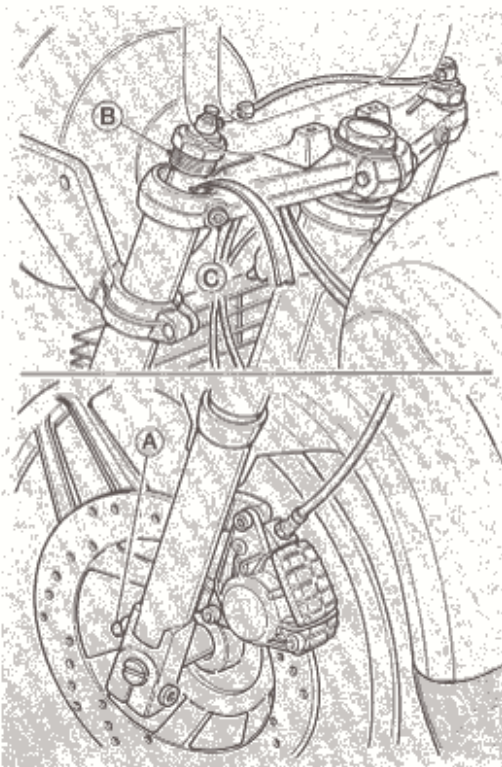
Lubrificazione bracci forcella (fig. 29)

Per la sostituzione del liquido nei gambali della forcella anteriore, operare come segue:

- Smontare la piastra bloccaggio manubrio e il cruscotto fissato alla stessa.

- con motoveicolo sul cavalletto centrale, allentare la vite laterale «C» di bloccaggio della testa di sterzo al braccio forcella; scollegare il tubo compensatore e svitare contemporaneamente il tappo superiore a testa esagonale «B»; quindi togliere il tappo di scarico «A»;

- premendo leggermente verso il basso la parte anteriore del motoveicolo, si avrà la fuoriuscita del tappo «B» che è solidale al corpo ammortizzatore;



29

43

- rimontare il tappo «A» ed introdurre la quantità di liquido prescritta (cc 90) per V 35 Florida [(cc 100) V 65 Florida] «Agip F.1 ATF Dexron» (attraverso lo spazio che si ha tra il diametro interno del braccio forcella ed il corpo ammortizzatore;
- rimontare il tappo «B» dopo aver sollevato la parte anteriore del motociclo e bloccare nuovamente la vite laterale. Ripetere le medesime operazioni anche per l'altro lato;
- ricollegare il tubo compensatore e ripristinare la pressione degli ammortizzatori attenendosi ai valori prescritti.

Lubrificazioni varie

Per le lubrificazioni:

- calotte e sfere dello sterzo;
 - cuscinetti del forcellone oscillante;
 - articolazioni trasmissioni di comando;
 - rinvio contachilometri;
 - articolazione dei cavalletti di supporto.
- Usare grasso: «Agip F.1 Grease 30».

PULIZIA - RIMESSAGGIO

Pulizia

Preparazione per il lavaggio

Prima di lavare il veicolo è opportuno coprire con nylon le seguenti parti: parte terminale dei silenziatori di scarico, leve frizione, freno e comando gas, commutatore di accensione.

Durante il lavaggio

Evitare di spruzzare acqua con molta pressione sugli strumenti, mozzo posteriore e anteriore.

Dopo il lavaggio

Rimuovere tutte le coperture in nylon.

Asciugare accuratamente tutto il veicolo.

Provare i freni prima di adoperare il veicolo.

NB - Per la pulizia delle parti verniciate del gruppo propulsore (motore, cambio, scatola trasmiss. ecc.) i prodotti da impiegare sono: nafta, gasolio, petrolio o soluzioni acquose di detergenti neutri per auto.

In ogni caso rimuovere immediatamente tali prodotti con acqua pura, evitando assolutamente l'impiego di acqua ad alta temperatura e pressione.

Rimessaggio

Se il veicolo dovesse essere tenuto fermo per lungo periodo di tempo (es. per la stagione invernale) occorre prendere le seguenti precauzioni:

- pulire accuratamente tutto il veicolo;
- vuotare il serbatoio ed i carburatori. Se dovesse essere lasciato per lungo tempo, il carburante evaporerebbe;
- smontare le candele ed immettere nei cilindri un poco di olio SAE 30. Quindi far compiere alcuni giri all'albero motore e rimontare le candele;
- ridurre la pressione dei pneumatici di circa il 20%;
- sistemare il veicolo in modo che le ruote non tocchino terra;
- proteggere con olio le parti non verniciate in modo da preservarle dalla ruggine;
- smontare la batteria e riporla in un luogo asciutto dove non vi sia pericolo di gelo e non sia a diretto contatto con la luce solare; controllare la carica ogni mese circa;
- ricoprire il veicolo per proteggerlo dalla polvere avendo però cura che circoli aria.

46 ALIMENTAZIONE

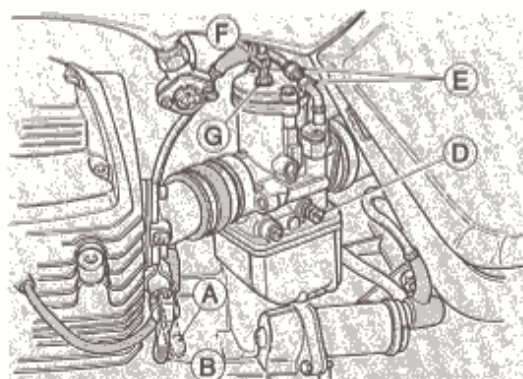
Carburatori (fig. 30)

N. 2 Carburatori Dell'Orto tipo PHBH 28 BD/BS»
[«PHBH 30 BD/BS»]

La fig. 30 rappresenta il carburatore per il modello
V65 Florida (PHBH 30).

Comandi carburatori

- manopola comando gas situata sul lato destro del manubrio;
- levetta comando dispositivi di avviamento a **motore freddo** «starter» montata sul lato sinistro del motociclo.



30

Posizioni levetta comando «starter»:

- «A» Avviamento a **motore freddo**.
- «B» Marcia.

NB - Controllare che con la levetta comando «starter» in posizione di marcia «B», tra i capicorda delle guaine delle trasmissioni di comando e le viti tendifilo «E» vi sia un gioco di mm. 3 circa.

Dati regolazione carburazione

Diffusore	Ø mm 28 [Ø mm 30]
Valvola gas	30 [40]
Polverizzatore	262 CE [268 T]
Getto massimo	112 [105]
Getto minimo	42 [38]
Getto avviamento «starter»	60 [60]
Spillo conico x 19 (2° tacca)	[X8 (2° tacca)]
Galleggiante	gr 11 [11,3]
Vite regolazione miscela minimo: apertura 1 giro e mezzo.	

Regolazione della carburazione, e regime minimo

Regolazione della carburazione a mezzo «VUOTOMETRO»

Per avere una esatta regolazione della carburazione, è opportuno rivolgersi presso le sedi dei nostri concessionari, dove tale operazione verrà effettuata con «VUOTOMETRO».

Regolazione regime minimo

Per regolare il regime minimo a 1200÷1300 giri/min. avvitare o svitare della medesima misura entrambe le viti «D».

Regolazione gioco cavi comando gas

Controllare che, con la manopola comando gas in posizione di riposo, tra i capicorda delle guaine e le viti tendifilo «F» di entrambi i carburatori vi sia un gioco di mm 1÷1,5, altrimenti allentare i dadi «G» e svitare o avvitare le viti tendifilo «F». A fine operazione bloccare i dadi «G».

Sostituzione filtro aria a cartuccia 47 (fig. 31)

Ogni 9000 km circa o anche più frequentemente se si marcia in zone molto polverose, è consigliabile sostituire il filtro a cartuccia.

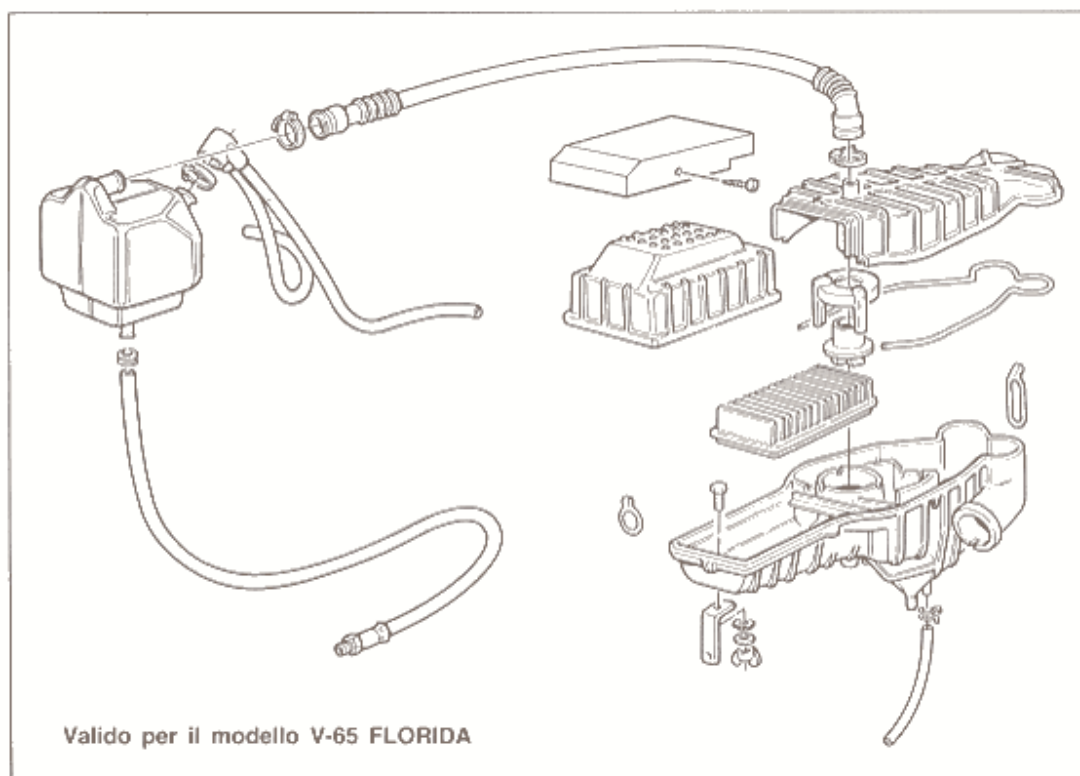
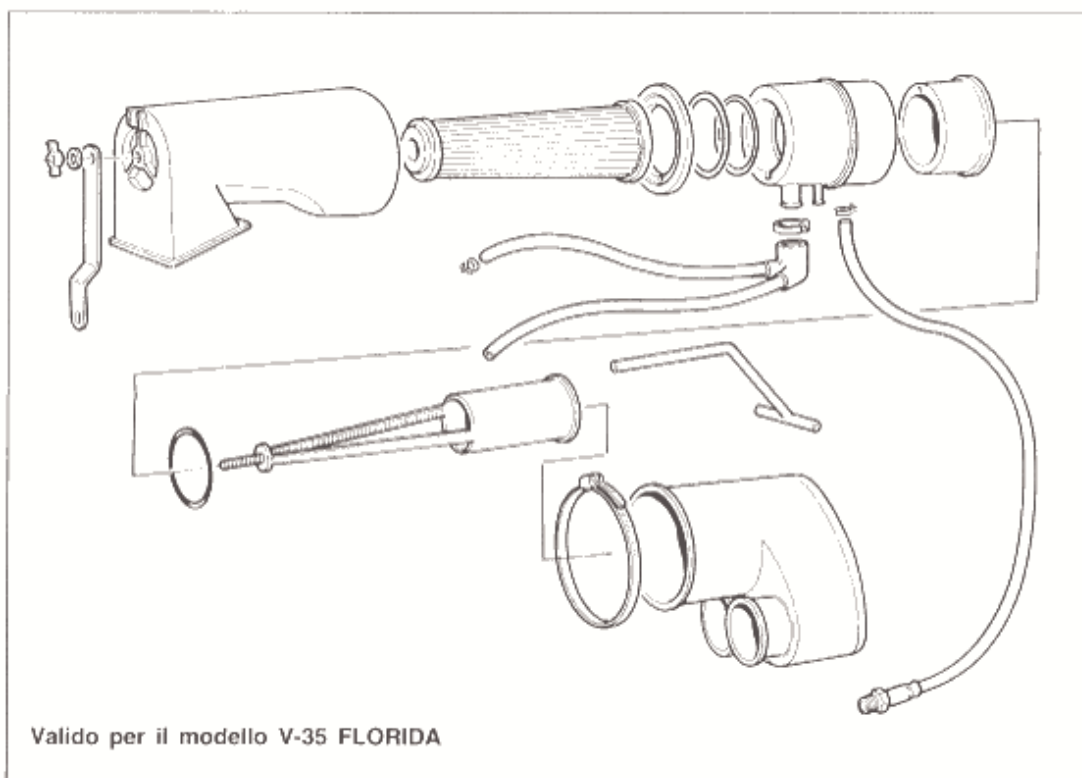
Tale filtro è montato in una apposita custodia unitamente al gruppo sfiatatoio olio sopra il gruppo motore.

Per la sostituzione della cartuccia, si consiglia di rivolgersi presso le sedi dei nostri concessionari.

Pulizia serbatoio carburante, rubinetti, filtri e tubazioni

Ogni 9000 km circa, o quando si riscontra che il carburante arriva in modo irregolare ai carburatori, occorre effettuare la pulizia del serbatoio, dei rubinetti e dei filtri sui carburatori.

I filtri, le tubazioni ed i canali dei rubinetti dopo lavati con benzina vanno soffiati con aria compressa.



50 DISTRIBUZIONE

Controllo gioco punterie (fig. 32)

Dopo i primi 500÷1500 km e in seguito ogni 3000 km circa o quando la distribuzione risulta rumorosa controllare il gioco tra valvole e bilancieri.

La registrazione va effettuata a **motore freddo**, con il pistone a punto morto superiore «P.M.S.» in fase di compressione (valvole chiuse).

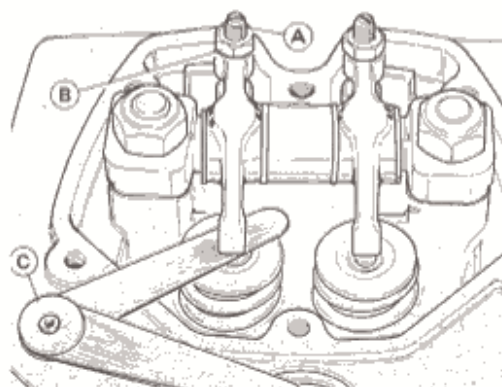
Dopo aver levato il coperchio dalle teste operare come segue:

- 1 Allentare il dado «B»
- 2 Avvitare o svitare la vite di registro «A» fino ad ottenere i seguenti giochi:
 - valvole aspirazione mm 0,15;
 - valvole scarico mm 0,20.

La misurazione va effettuata usando apposito spessimetro «C».

Si tenga presente che se il gioco è maggiore di quello prescritto, le punterie risultano rumorose; in caso contrario le valvole non chiudono perfettamente dando luogo ad inconvenienti quali:

- perdita di pressione;
- surriscaldamento del motore;
- bruciatura delle valvole, ecc.



32

ACCENSIONE

Caratteristiche accensione

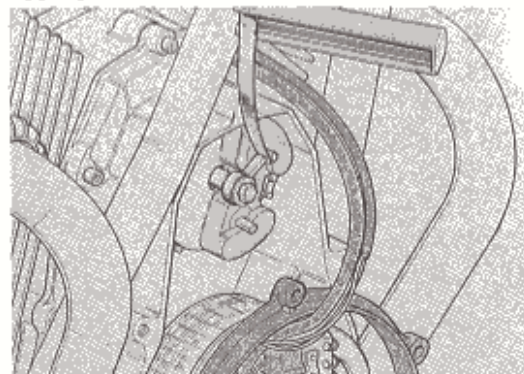
Accensione elettronica; la variazione di anticipo avviene elettronicamente.

- Anticipo iniziale (fisso) 10° [7°]
- Anticipo automatico (elettronico) circa 30°
- Anticipo totale (fisso + automatico) 41°±2° [38°±2°]

Traferro tra captatore e rotore: mm 0,2÷0,4.

L'accensione di tipo elettronico non richiede praticamente manutenzione.

I dati in parentesi [] sono specifici per il V 65 FLORIDA.



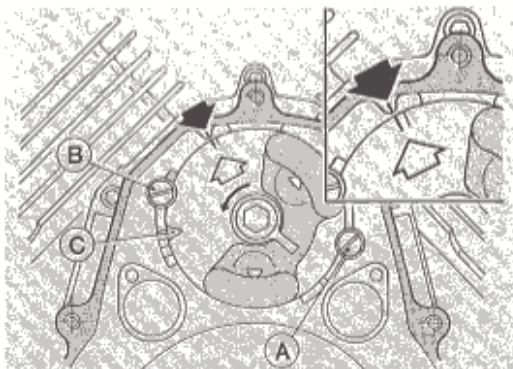
33

Il motore è in fase quando la stampigliatura indicata sul disegno (fig. 34), è allineata con il riferimento previsto sul basamento.

Per ruotare la piastra porta «PICK-UP» allentare le viti «A» e «B» (fig. 34) e agire con cacciavite sulla scanalatura «C».

Per un più accurato controllo dell'anticipo fisso, utilizzare una pistola stroboscopica.

Con motore ad un regime inferiore a 1000 giri/min, la tacca «1» (anticipo fisso), stampigliata



34

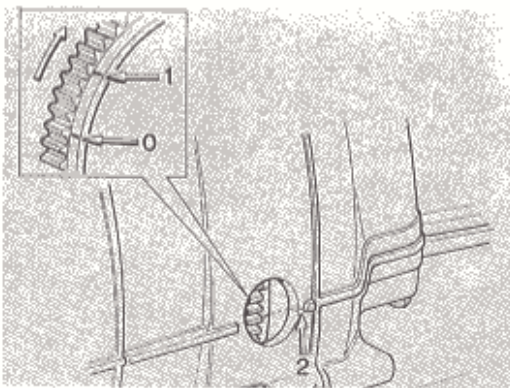
52 sul volano motore dovrà essere allineata con il riferimento sul bordo del foro di controllo «2» (fig. 35). Il riferimento «O» sul volano indica il «P.M.S.» (fig. 35).

Per il controllo dell'anticipo massimo utilizzare una pistola stroboscopica del tipo con l'indicatore dei gradi, mantenendo il motore a 4500 giri/min.

Candele (fig. 36)

I tipi di candele da impiegare sono i seguenti:

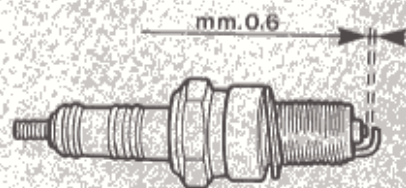
- Marelli F 8 LCR
- Bosch W 5 DC



35

- Lodge 3 HLNY (solo per V 35 Florida)
 - Bosch W 5 D (solo per V 35 Florida)
 - Lodge 2 HL (solo per V 65 Florida)
- Distanza tra gli elettrodi: mm 0,6.

Nel rimontare le candele, fare attenzione che imbocchino perfettamente e che si avvitinino facilmente nelle sedi, per tale motivo consigliamo di avvitare a mano per qualche giro, indi bloccarle a **motore freddo**. Anche se le candele appaiono in ottime condizioni vanno sostituite dopo 9000 km.



36

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico è composto da:

- batteria;
- motorino avviamento;
- generatore-alternatore;
- gruppo pick-up;
- centraline elettroniche;
- bobine di accensione;
- raddrizzatore;
- regolatore;
- morsettiera porta fusibili (n. 4 da 15 A);
- teleruttore per lampeggio;
- teleruttore per avviamento;
- faro anteriore;
- fanalino posteriore;
- indicatori di direzione;
- commutatore inserimento utilizzatori;
- dispositivi comando luci;
- dispositivi comando indicatori di direzione, avvisatore acustico e lampeggio;
- interruttore per luci di emergenza;
- dispositivo di avviamento motore;
- trombe elettriche;
- spie sul cruscotto per segnalazione: cambio in folle (verde), accensione luce posizione «città» (verde), controllo pressione olio (rossa), luce abbagliante (bleu), insufficiente tensione generatore (rossa), riserva carburante (arancio), indicatori di direzione (verde).

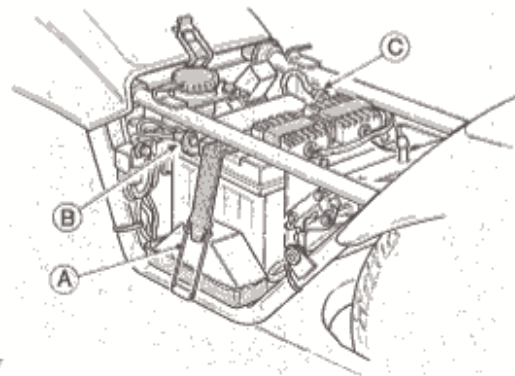
53

Batteria (fig. 37)

La batteria ha una tensione di 12 V e una capacità di 20 Ah; alla sua ricarica provvede il generatore.

Per accedere alla batteria occorre:

- togliere la sella e i copriaccumulatori laterali;
- sganciare la fascetta in gomma di tenuta «A» e staccare i cavi elettrici «B» e «C» di fig. 37 dalla batteria;
- sfilare la batteria dal suo supporto.



37

54 Istruzioni per l'attivazione delle batterie cariche secche

Le batterie cariche secche mantengono a lungo la carica se conservate con tappi ben serrati in luogo secco fra 20° e 30° C.

Al momento dell'uso si attivano come segue:

- riempire gli elementi con acido per accumulatori a densità 1,27 a 25°C fino a 5 mm sopra i separatori o fino all'indicazione di livello;
- lasciare riposare per 1 ora circa e rinnovare il livello con lo stesso acido.

A questo punto la batteria è pronta per l'uso.

È conveniente, per ottenere una maggiore durata, controllare la densità dell'acido in tutti gli elementi. Se si hanno letture inferiori a 1,26 è necessario fare una carica di rinvigimento con intensità pari a 1/10 della capacità di catalogo. Sono consigliabili e normalmente sufficienti 5 ore.

La temperatura non deve superare 45°C; quando ciò avvenisse ridurre l'intensità e prolungare il tempo di carica. Interrompere quando la densità è risalita a 1,27 ÷ 1,28 a 25°C ed è costante per tre letture a mezz'ora di intervallo.

Istruzioni per la manutenzione delle batterie cariche con acido

Le batterie cariche secche attivate dopo carica di

ravvivamento o ricevute cariche con acido devono essere trattate con le seguenti avvertenze:

- aggiungere quando occorre **acqua distillata** (mai acido) in modo che a riposo il livello dell'acido sia di 5 mm sopra i separatori;
- mantenere puliti e serrati i morsetti e ingrassarli con vaselina;
- mantenere asciutta la parte superiore della batteria evitando traboccamenti di acido, che riducono l'isolamento o corrodono telai e cassette di contenimento;
- assicurarsi che l'impianto di carica a bordo non dia cariche eccessive od insufficienti, tenendo presente che la densità dell'acido deve mantenersi fra 1,24 e 1,27. Se ciò non avvenisse occorre rivedere l'isolamento e l'efficienza dell'impianto di carica e di avviamento;
- le batterie immagazzinate cariche con acido devono essere periodicamente ricaricate con intensità pari a 1/10 della capacità, mantenendo il livello corretto o la densità di 1,27 a 25°C;
- le batterie devono essere montate sul veicolo ben serrate dai congegni di fissaggio mantenendo attivi i dispositivi antivibranti.

NB - Per le batterie destinate a funzionare in climi tropicali (temperatura media maggiore di 33°C) si consiglia la riduzione della densità dell'acido a 1,23.

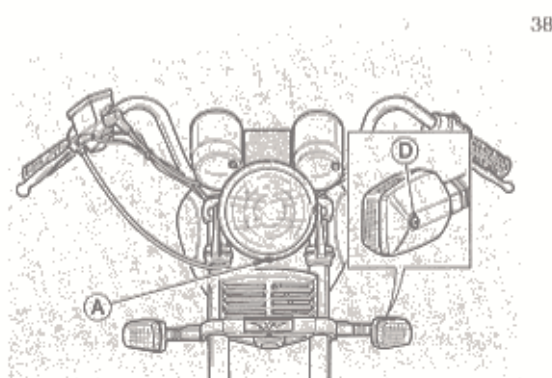
Sostituzione delle lampade

Faro anteriore (fig. 38)

Allentare la vite «A» posta in basso al gruppo ottico; estrarre il gruppo ottico, sfilare i portalampe e indi sostituire le lampade.

Fanalino posteriore (fig. 39)

Svitare le viti «A» che fissano il catadiottero al fanalino; premere la lampada verso l'interno ruotandola contemporaneamente e sfilare dal portalampe.

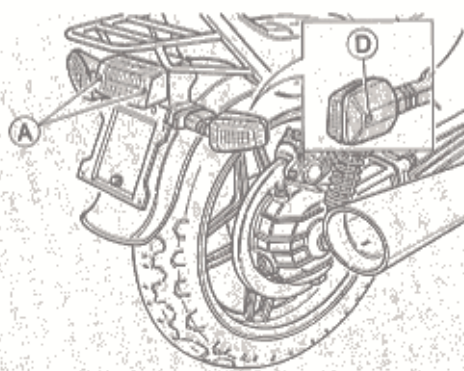


38

Indicatori di direzione anteriori e posteriori 55

(figg. 38 - 39)

Svitare le viti «D» che fissano i catadiottri agli indicatori di direzione; premere le lampade verso l'interno ruotandole contemporaneamente e sfilare dai portalampe.



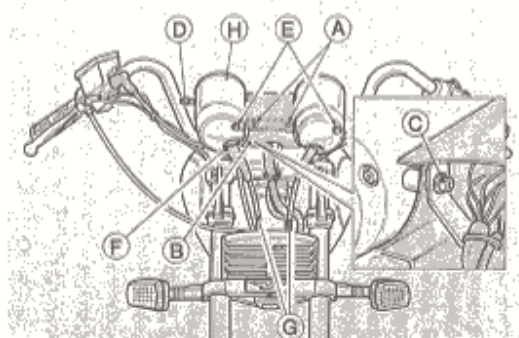
39

56 Cruscotto (fig. 40)

- togliere il faro anteriore;
- svitare le viti «A»;
- togliere il coperchio «B»;
- estrarre i portalampada e sostituire le lampade.

Tachimetro e contagiri (fig. 40)

- togliere il faro anteriore;
- svitare le viti «A»;
- togliere il coperchio «B»;



40

- svitare le viti «C»;
- togliere il perno azzeratore «D»;
- svitare le viti «E»;
- svitare le ghiere «F» e staccare le trasmissioni «G» dagli strumenti;
- togliere gli strumenti dai contenitori «H» e sostituire le lampade.

Si consiglia di effettuare la suddetta operazione presso le sedi dei nostri concessionari.

Lampade

Faro anteriore:

- abbagliante e anabbagliante 45/40W
- luce città o parcheggio 4W

Fanalino posteriore:

- luce targa, posizione stop 5/21W

Indicatori di direzione 10W

Spie luci tachimetro e contagiri 3W

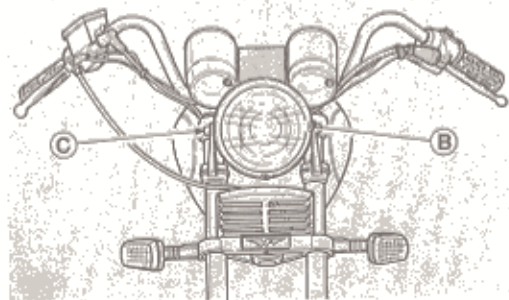
Spie luci sul cruscotto 1,2W

Regolazione fascio luminoso del faro anteriore (fig. 41)

Il faro anteriore deve essere sempre orientato alla giusta altezza per la sicurezza di guida e per non arrecare disturbo ai veicoli incrocianti.

Per l'orientamento laterale occorre agire sulla vite «B», mentre per quello verticale bisogna allentare le due viti «C» che fissano il proiettore ai foderi della forcella, e spostarlo manualmente verso l'alto o verso il basso fino a raggiungere l'altezza prescritta.

Alla distanza di m 3 il centro del fascio luminoso non deve superare l'altezza di m 0.865 con il motociclo giù dal cavalletto ed il pilota in sella.



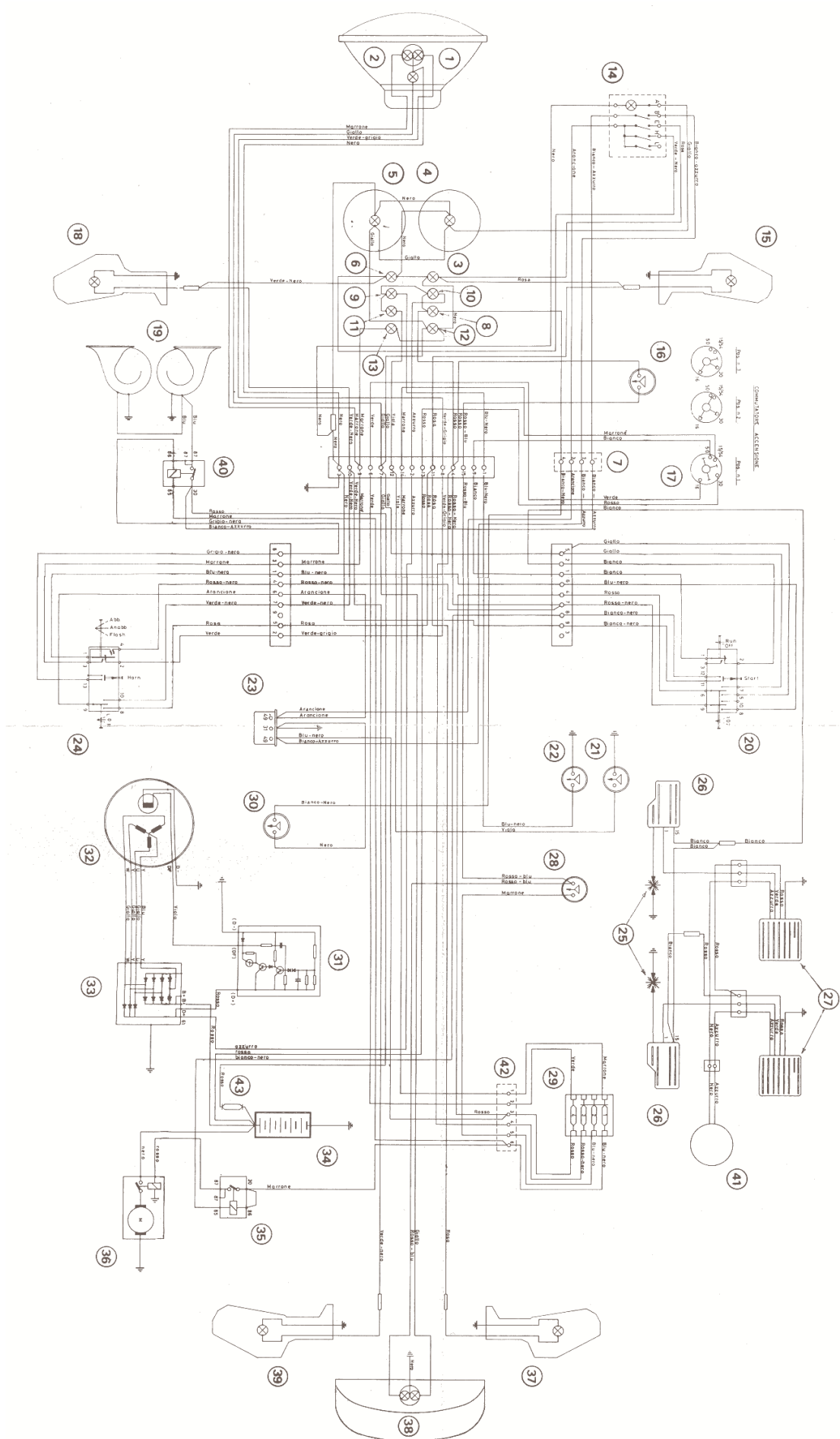
41

57

Schema impianto elettrico

Legenda schema impianto elettrico

- | | | | |
|----|--|----|---|
| 1 | Lampada luce abb. e anabb. (45/40W) | 23 | Intermittenza (12V) |
| 2 | Lampada luce posizione ant. (4W) | 24 | Dispositivo com.do: luci-claxon-ind. dir. |
| 3 | Lamp. spia indic. direzione ds. (1,2W) | 25 | Candele d'accensione |
| 4 | Lamp. illuminazione tachimetro (3W) | 26 | Bobine Alta Tensione |
| 5 | Lamp. illuminazione contagiri (3W) | 27 | Accensione elettronica |
| 6 | Lamp. spia indic. direzione sin. (1,2W) | 28 | Interruttore stop freno posteriore |
| 7 | Connettore Molex 4 vie | 29 | Morsettiera portafusibili A.M.P. |
| 8 | Lamp. spia livello carburante (1,2W) | 30 | Trasmettitore livello spia carburante |
| 9 | Lamp. spia pressione olio (1,2W) | 31 | Regolatore di tensione |
| 10 | Lamp. spia generatore (1,2W) | 32 | Alternatore 14V-20A |
| 11 | Lamp. spia «folle» (1,2W) | 33 | Raddrizzatore |
| 12 | Lamp. spia luci posizione (1,2W) | 34 | Batteria 12V-20Ah |
| 13 | Lamp. spia luci abbaglianti (1,2W) | 35 | Teleruttore avviamento |
| 14 | Comm. inserim. simultaneo lampeggiatori | 36 | Motorino d'avviamento |
| 15 | Indicatore direzione ant. destro (10W) | 37 | Indic. direzione post. destro (10W) |
| 16 | Interruttore stop freno anteriore | 38 | Lamp. illum. targa e stop (5/21W) |
| 17 | Commutatore d'accensione | 39 | Indic. direzione post. sinistro (10W) |
| 18 | Indicatore direzione ant. sinistro (10W) | 40 | Teleruttore trombe bitonali |
| 19 | Trombe bitonali | 41 | Pick-up |
| 20 | Disp. avv.-arr. motore-Interruttore luci | 42 | Conn. A.M.P. 6 vie |
| 21 | Interruttore posizione «folle» | 43 | Fusibile volante aliment. trombe |
| 22 | Interruttore pressione olio | | |





V35
Florida

V65
Florida

ISTRUZIONI PER L'USO

SEIMM MOTO GUZZI S.p.a. Mandello del Lario Registro Società Lecco N. 2220



Le illustrazioni e descrizioni di questo manuale si intendono fornite a titolo indicativo. La Casa si riserva pertanto il diritto di apportare ai motocicli, in qualsiasi momento e senza avviso, quelle modifiche che ritenesse utili per il miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo e commerciale.

Vendita - Assistenza - Ricambi: consultare le



SEIMM MOTO GUZZI S.p.A. - Servizio Pubblicazioni Tecniche - Cod. 23 90 00 10
Printed in Italy - D.E.Ca - Ravenna - 2000 - 6/86